



insieme
verità e giustizia
in terra di luce

POTENZA

19 MARZO 2011

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

21 MARZO
XVI GIORNATA
DELLA MEMORIA
E DELL'IMPEGNO
IN RICORDO
DELLE VITTIME
DELLE MAFIE

insieme verità e giustizia in terra di luce

2

La XVI "Giornata della memoria e dell'impegno" approda in Basilicata. Lo fa sabato 19 marzo, giorno scelto per favorire la massima partecipazione a un appuntamento che resta, comunque, saldamente legato alla data simbolica del 21 marzo: quando tante altre iniziative riempiranno centinaia di piazze, strade, scuole e consigli comunali d'Italia.

Perché la Basilicata? Per ribadire che il potere mafioso, e tutto ciò che lo favorisce, va combattuto ovunque, dal nord al sud, non solo attraverso le inchieste e i processi, ma anche sul piano educativo, sociale e culturale. Come ovunque bisogna costruire quella società del "noi"; viva, attiva, consapevole, che delle mafie è il primo anticorpo.

Questa società responsabile a Potenza esiste. Ci aspetta per raccontarci di una Lucania bella e coraggiosa, terra "di luce" e non "dei lupi", come la descrivono due opposte etimologie. Una Lucania che però la ferocia dei lupi la conosce: lupi "umani" che anche qui hanno alimentato episodi di violenza e malaffare, di offesa a una dignità della persona che è compito di tutti noi riscattare.

Siamo allora a Potenza anche per dire che bisogna *fare luce* innanzitutto sulle cose positive, sui segni concreti di cambiamento e riscatto. Ma *fare luce* anche sui giochi criminali, dissipare le ombre di un'illegalità strisciante, diffusa, che in quei giochi ha un ruolo decisivo. *Fare luce* sulle storie di tante persone uccise o scomparse, e in particolare ricordare le vittime di questo territorio – donne, uomini e una bambina di soli 12 anni – le cui famiglie



ancora aspettano verità e giustizia: a tutti loro vogliamo estendere il nostro abbraccio. *Fare luce*, la luce della libertà, della dignità, della speranza, in un futuro che per troppe persone nel nostro Paese è ancora incerto, offuscato da povertà, ingiustizia, diritti negati.

Il nostro forte, chiaro “no” alle mafie e alle tante forme di corruzione e abuso deve allora diventare il “sì”: ad una società più attenta e responsabile; il sì ad una informazione approfondita e libera, il sì ad una scuola che formi alla partecipazione democratica, il sì ai diritti – dei lavoratori, dei migranti, delle persone più deboli – sempre saldati ai doveri, il sì ad una legalità che ha la sua premessa nell’uguaglianza, il sì ad una politica che è servizio al bene comune, il sì ad una memoria che non è semplice celebrazione, ma stimolo e motore di un impegno collettivo e quotidiano. Quello stesso impegno che *Avviso Pubblico* e *Libera*, attraverso le sue oltre 1.600 realtà, promuovono durante tutto l’anno: costituito da percorsi educativi e lavoro sui beni confiscati, iniziative pubbliche e presenza accanto ai famigliari delle oltre 900 vittime delle mafie, che, anche a Potenza, insieme ai tanti famigliari provenienti da diverse parti del mondo desideriamo accogliere con gratitudine e affetto. È soprattutto *per loro, con loro, e grazie a loro* che siamo qui, a camminare verso le nostre comuni speranze, a trasformare ogni passo in speranza per gli altri.

Luigi Ciotti

Presidente di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

insieme verità e giustizia in terra di luce

4

Quest'anno, insieme a Libera, faremo memoria delle vittime innocenti della criminalità organizzata in terra di Basilicata. Una terra bellissima, poco conosciuta, che ha visto tanti dei suoi abitanti emigrare verso l'Italia del Nord e i paesi europei alla ricerca di un lavoro e di una speranza. Una regione che molti pensano immune dalla presenza mafiosa ma che, come dimostra la scelta di celebrare lì la Giornata della memoria e dell'impegno, così non è. Avviso Pubblico giunge quest'anno a Potenza sentendo ancora forte il dolore e la rabbia per l'uccisione di Angelo Vassallo, il sindaco-pescatore di Pollica-Acciaroli, che tanto si è battuto perché la cultura della legalità e il rispetto dell'ambiente fossero pratica quotidiana tra i suoi concittadini. E insieme ad Angelo Vassallo vogliamo ricordare altri amministratori locali uccisi dalla criminalità organizzata come Gaetano Longo, Sindaco di Capaci, ucciso nel 1978; Marcello Torre, Sindaco di Pagani, ucciso l'11 dicembre 1980; Mimmo Beneventano, medico e consigliere comunale, ucciso a Ottaviano nel 1980 a soli 32 anni; Renata Fonte, assessore del Comune di Nardò, uccisa nel 1984; Pio La Torre, sindacalista e parlamentare a cui dobbiamo l'introduzione del reato di associazione a delinquere di tipo mafioso nel codice penale italiano e la possibilità di confiscare i beni illecitamente acquisiti dalle mafie. E insieme a queste persone non vogliamo dimenticare i bambini, le donne e gli uomini, i giornalisti, i sacerdoti, i sindacalisti, i magistrati, i funzionari pubblici e gli appartenenti alle forze dell'ordine che sono rimasti vittime della barbara violenza mafiosa.

Non dobbiamo dimenticare queste persone. Verso di loro abbiamo un grande debito da onorare. Quello di costruire un'Italia libera e liberata dalle mafie, dalla violenza, dal privilegio, dalla corruzione. Un'Italia, è bene dirlo in occasione del 150° anniversario della sua unità, che deve restare unita. Questo compito, certamente, spetta a ciascuno. Tuttavia, come amministratori locali aderenti ad Avviso Pubblico sentiamo forte il bisogno di dire che chiunque ricopre un incarico pubblico su mandato fiduciario dei cittadini deve sentire ancora più forte questa responsabilità. Chi amministra una comunità ha un dovere in più, non un diritto in più: quello di essere trasparente e di adottare, sia nella vita pubblica che in quella privata, comportamenti coerenti con i valori costituzionali della disciplina e dell'onore (art. 54). E tutti noi, come cittadini, siamo chiamati a non semplificare, a non generalizzare, a contrastare lo stereotipato pensiero secondo il quale ogni politico è corrotto e la politica è soltanto mero esercizio di potere. Oggi, in Italia, tanti amministratori locali hanno deciso chiaramente da che parte stare: da quella per i diritti e la giustizia, condizione essenziale per battere la mafia.



Sono grato a "Libera" ed in particolare a don Luigi Ciotti, nella sua veste di presidente nazionale dell'Associazione, per aver scelto quest'anno la Basilicata per celebrare la sedicesima edizione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.

Aver individuato la nostra regione, definita dagli stessi organizzatori "terra di luce", per parlare "insieme di verità e giustizia", è per noi motivo di orgoglio, ma anche di profonda preoccupazione. La preoccupazione che solitamente deriva dalle grandi sfide, come quella a cui "Libera" implicitamente ci chiama, nel momento in cui, ricordando le vittime delle mafie, ci assegna l'onere di continuare ad essere "terra di luce". Certo, non mi sfugge la drammatica – e forse non casuale – circostanza che vede coincidere, o quasi, la XVI Giornata della Memoria con il primo anniversario del ritrovamento del corpo della povera Elisa Claps, avvenuto a Potenza, nel sottotetto della Chiesa della SS Trinità, il 17 marzo del 2010.

Condivido, a tal proposito, il pensiero manifestato da don Luigi Ciotti: "Anche se Elisa non è stata uccisa dalla criminalità organizzata, la ricerca della verità, perché sia fatta giustizia, vale per lei e per tutti i casi di omicidi irrisolti".

Proprio perché la Basilicata vuole continuare ad essere "terra di luce", in un Mezzogiorno assediato dalla criminalità organizzata, sono convinto che le Istituzioni democratiche lucane non faranno mai mancare il proprio sostegno morale e materiale a quanti, nella nostra regione, si battono per coniugare "verità e giustizia", così come con sforzi encomiabili, per gli scarsi mezzi finanziari messi a loro disposizione, stanno facendo da sempre gli uomini e le donne delle Forze dell'Ordine e della Magistratura.

La nostra non è una terra di mafia, pur non essendo immune da episodi esecrabili ascrivibili a forme più o meno endogene di criminalità organizzata. La società civile di Basilicata di ciò è consapevole. Così come ovviamente non sfugge a nessuno, meno che mai a chi ha l'onore e l'onere di guidare questa Regione, la necessità di non abbassare mai la guardia. Di essere sempre vigili. Attenti. Consapevoli della grande responsabilità di educare le nuove generazioni a quella cultura della legalità che, da sola, può consentirci di affrontare con fiducia le grandi sfide che abbiamo dinanzi, a partire da quella assegnataci da "Libera". Vale a dire: continuare a fare della Basilicata una "terra di luce".

insieme verità e giustizia in terra di luce

6

"Non ereditiamo il mondo dai nostri padri, ma lo abbiamo ricevuto in prestito dai nostri figli." È forse in questa frase che si incontrano legalità e sostenibilità. È la memoria che si fa futuro.

La lotta alla criminalità organizzata e l'impegno per diffondere una cultura della legalità e della giustizia è una sfida che, esattamente come quella della sostenibilità, appartiene a tutti noi, una battaglia che deve vedere più che mai uniti istituzioni e cittadini. Anche quest'anno la Provincia di Potenza aderisce, con convinzione, alla XVI Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie che si celebrerà in Basilicata, a Potenza, il 19 marzo 2011, con lo slogan Insieme Verità e Giustizia in terra di luce.

La giornata della memoria, inoltre, assume quest'anno un valore particolarmente rilevante, poiché coincide con le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Una ricorrenza che chiama tutti noi non solo a ripercorrere e riflettere seriamente sui tratti salienti della storia risorgimentale, ma soprattutto ad elaborare, a partire dai grandi temi strategici per lo sviluppo, un pensiero nuovo del nostro Paese. Questi 150 anni di storia, e di storie, sono un utile alimento per gli italiani, e in particolar modo per le nuove generazioni, perché da una rilettura attenta del passato, può e deve nascere una speranza nuova di futuro, i cui pilastri siano in primo luogo, legalità, giustizia e rispetto dei diritti.

Non dimenticare le tante vittime della mafia significa, dunque, ricordare i loro nomi e le loro storie, ma anche introiettare e divulgare i loro valori e il loro coraggio. Un percorso difficile ma indispensabile da intraprendere che necessita della coesione del tessuto sociale, per rispondere alla criminalità organizzata con un'unica voce forte e compatta. In questa sfida la politica, le istituzioni e la classe dirigente devono e possono svolgere un ruolo di primo piano, partendo dal recupero della propria credibilità e da un rinnovato rapporto con i cittadini.

Questa sfida, inoltre, si può vincere se diventa patrimonio comune della società civile, se il pensiero si fa cultura, e se la cultura e il pensiero danno forza ai nostri atti quotidiani e alle nostre scelte.

Piero Lacorazza | Presidente Provincia di Potenza



Siamo ben orgogliosi di ospitare a Potenza la Giornata Nazionale della memoria e dell'impegno che, meritoriamente, dal 1995, ogni anno viene promossa da Libera per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie. E proprio ad esse ed ai loro parenti che saranno presenti tra noi, va il nostro primo commosso pensiero ed il profondo ringraziamento per un impegno ed una testimonianza di assoluto valore.

Ad un anno dalla tragica scoperta del corpo di Elisa Claps, ed in attesa di avere giustizia e verità, la città di Potenza, per un giorno capitale della legalità, farà sentire la propria voce contro ogni mafia e contro ogni illegalità.

Lo faremo unitamente al popolo di Libera, alle migliaia di partecipanti provenienti da ogni angolo d'Italia cui va il nostro benvenuto e la nostra lucana accoglienza.

Ringraziamo don Luigi Ciotti e con lui don Marcello Cozzi per l'opportunità che viene offerta alla nostra comunità sia per la possibilità di ospitare e contaminarsi con le oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base così impegnate per una nuova stagione di legalità sia per le tante occasioni di confronto, approfondimento, riflessione e sollecitazione che su tale tema abbiamo avuto nelle scorse settimane e continuiamo ad avere in questi giorni con prestigiosi ed autorevoli personaggi.

Sappiamo bene, lo sappiamo soprattutto nel Sud, che non ci sarà futuro per i nostri territori se non avanzerà una nuova coscienza civile ed una adeguata lotta contro le mafie, la corruzione, l'usura.

Percorso non facile, serve una svolta, una grande scossa e mobilitazione, dalle Istituzioni alla scuola, alle famiglie, alle associazioni. Se tutti comprenderemo che nel comportamento e nello stile di vita di ognuno di noi c'è la prima risposta ad ogni grande sfida, saremo a metà di un percorso che vogliamo compiere per intero verso il traguardo di una nuova legalità.

Vito Santarsiero | Sindaco di Potenza

POTENZA

19 MARZO 2011

insieme

verità e giustizia

in terra di luce

VENERDÌ

18 MARZO 2011

Ore 15.00

**Incontro familiari
vittime delle mafie
presso Auditorium
del Conservatorio
di musica Carlo Gesualdo
da Venosa**

(l'incontro è riservato ai familiari)

Ore 18.00

**Veglia di commemorazione
di tutte le vittime delle mafie,
alla presenza dei familiari,
nella chiesa dell'Immacolata
Concezione di Rione Cocuzzo**

(l'accesso sarà prioritariamente garantito
ai familiari delle vittime delle mafie)

In contemporanea

**Visita alla mostra fotografica
di Gustavo Germano "Ausencias"
(assenze), in ricordo del dramma
dei desaparecidos in Argentina
Pinacoteca Provinciale**



9

SABATO **19 MARZO 2011**

Ore 09.00

**Concentramento del corteo
in Viale dell'Unicef.**

Ore 10.00

Partenza del corteo

Ore 12.00 / 13.30

**Arrivo del corteo a piazzale
Vincenzo Verrastro, lettura
dei nomi e interventi dal palco**

Ore 14.30 / 17.30

**Gruppi di lavoro tematici
nelle sale adiacenti Piazzale
Vincenzo Verrastro**

seminari

19 MARZO POMERIGGIO
SEMINARI E ANIMAZIONE DI PIAZZA

Anche quest'anno Libera organizza, grazie alla collaborazione di molte associazioni, alcuni momenti di approfondimento sul tema delle mafie, che si svolgeranno nel pomeriggio del 19 marzo. È necessaria l'iscrizione, per prevedere al meglio la logistica dei seminari. È necessario inviare la scheda di iscrizione alla segreteria nazionale via mail o via fax presente sul sito

www.libera.it

NOI R-ESISTIAMO QUI: L'UNITÀ È GIOVANE! ACCESSO AI SAPERI, WELFARE STATE E CORRUZIONE, VISTI DAI GIOVANI

Relatori saluto di **Mauro Fiorentino** Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata, i rappresentanti delle associazioni nazionali Rete degli Studenti, Unione degli Studenti, Unione degli Universitari, Link coordinamento universitario, Rete della Conoscenza, FUCI, CNGEI, Agesci, Forum dei Giovani. Previsti anche interventi dell'Osservatorio Nazionale Volontariato del Ministero del Lavoro e del Confapi

Coordina **Francesca Rispoli** Responsabile Settore Formazione Libera, **Annamaria Palermo** Libera Potenza

Sede Liceo Scientifico "Galileo Galilei" Via Anzio 2 [280 posti]

VITTIME DI MAFIA E VITTIME DEI "SILENZI"

Relatori **Enza Rando** Ufficio Legale di Libera, testimonianze dei familiari delle vittime

Coordina **Stefania Grasso** Responsabile Settore Memoria di Libera e **Rosario Gigliotti** Referente Libera Potenza

Sede Auditorium del Conservatorio di Musica "Carlo Gesualdo da Venosa" Via Francesco Tammone 1 [400 posti]

L'INFORMAZIONE DEL POTERE IL POTERE DELL'INFORMAZIONE

Relatori **Fabrizio Feo** TG3, **Toni Mira** L'Avvenire, **Fabio Amendolara** Gazzetta del Mezzogiorno, **Santo Della Volpe** TG3 e Articolo 21, **Rocco De Rosa** Rai Potenza, **Nino Falotico** Segretario generale CISL Basilicata

Coordina **Roberto Morione** Presidente di Libera Informazione
Sede Biblioteca nazionale
Via del Gallitello [100 Posti]

seminari

19 MARZO POMERIGGIO
SEMINARI E ANIMAZIONE DI PIAZZA

SE LE MAFIE NON SONO UN FENOMENO DELLA NATURA, LA NATURA E UN'AFFARE DELLE MAFIE

Relatori **Paola Di Nicola** Magistratura Democratica, **Enrico Fontana** Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente, **Marco De Biase** Presidente di Legambiente Basilicata, **Antonio Deoregi** Segretario Confederale Uil Basilicata

Coordina **Enzo Romeo** Libera Potenza

Sede ITC Leonardo Da Vinci

Via Ancona [100 Posti]

BENI CONFISCATI: RIPRENDIAMOCI IL MALTOLTO!

Relatori **Francesco Menditto** Magistrato, **Gianpiero Calzolari** Agenzia Cooperare con Libera Terra, **Lucia Rea** Consorzio Sole, **Luciano Silvestri** Responsabile Ufficio Legalità e sicurezza CGIL Nazionale, **Gianluca Faraone** Presidente Consorzio Libera Terra Mediterraneo

Coordina **Davide Pati** Responsabile Settore Beni Confiscati Libera

Sede ITC Giovani Falcone

Via Anzio [70 posti]

AMMINISTRATORI CON TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ: L'ESPERIENZA DEGLI ENTI LOCALI IN RETE, PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE

Relatori **Andrea Campinoti** Presidente Avviso Pubblico, **Lino Pasculli** Comune di Bari, **Francesco Forgione** già Presidente della Commissione parlamentare antimafia, **Antonino Iannazzo** Sindaco di Corleone, **Antonio Maruccia** Procura di Roma

Coordina **Pierpaolo Romani**

Coordinatore nazionale Avviso Pubblico

Sede ITC Francesco Saverio Nitti

Via Anzio [70 posti]

seminari

19 MARZO POMERIGGIO

SEMINARI E ANIMAZIONE DI PIAZZA

INTERNAZIONALE NON C'È SVILUPPO UMANO SENZA GIUSTIZIA

Relatori **Anabel Hernandez** giornalista messicana autrice di "Los senores del narcos"; **Cynthia Rodriguez** giornalista messicana e autrice di "Contacto en Italia"; **Sergio Marelli** Segretario Generale FOCSIV, **Rosario Crocetta** europarlamentare

Interverranno i familiari delle vittime delle mafie internazionali della rete di Flare

Coordinano **Tonio Dell'Olio** Responsabile Libera International, **Gianluca D'Andrea** Coordinatore del Gruppo di Volontariato Solidarietà (Potenza)

Sede Regione Basilicata
Viale Vincenzo Verrastro
Sala B [50 posti]

MAFIE, ZONE GRIGIE E CORRUZIONE

Relatori **Gianfranco Donadio** Magistrato Procura Nazionale Antimafia, **Piergiorgio Morosini** Segretario generale Magistratura Democratica, **Antonio Ingroia** Procura di Palermo, **Gian Carlo Caselli** Procura di Torino

Coordina **Lorenzo Frigerio** Libera Informazione

Sede Auditorium Angelo Laurino
Via Adriatico [180 posti]

SPETTACOLO TEATRALE E PROIEZIONE

Monologo "La Vacanza" di Marina Senesi su Ilaria Alpi e Miran Hrovatin

Proiezione del video "La Primavera della Giustizia" di Fausto Pellegrini

Sede Teatro Nuovo del Centro di Drammaturgia Europeo
viale del Seminario Maggiore

seminari

19 MARZO POMERIGGIO
SEMINARI E ANIMAZIONE DI PIAZZA

ALBACHIARA: GIOVANI AL CENTRO DI POLITICHE DI SVILUPPO LOCALE

Relatori Chiara Innocenti Provincia di Pistoia, Michele Gagliardo Gruppo Abele, Salvatore Rizzo Presidente Consorzio Sole, Umberto Di Maggio Libera Palermo

Coordina Daniela Gai Gruppo Abele e Stefano Lomi, Provincia di Pistoia

Sede Scuola Media Leonardo Sinisgalli
Via Anzio [120 posti]

ALFABETO DI CITTADINANZA: ANCHE I PICCOLI POSSONO PARTECIPARE!

Laboratorio per i bambini, con teatro, giochi e musica.

Coordinano Rosario D'Uonno Marano Ragazzi Spot Festival e Ivano Di Modica Casa Comune Area Teatro

Sede Scuola elementare

Via Tirreno [120 posti]

NON ESISTE?

Piccolo mercato dell'informazione sulla criminalità organizzata in Basilicata

a cura della Agesci

Sede Parco Badenpowell

in piazza
contro le mafie

BUSKERS ANTIMAFIA FESTIVAL

in collaborazione con il

MEI - Meeting delle Etichette
Indipendenti

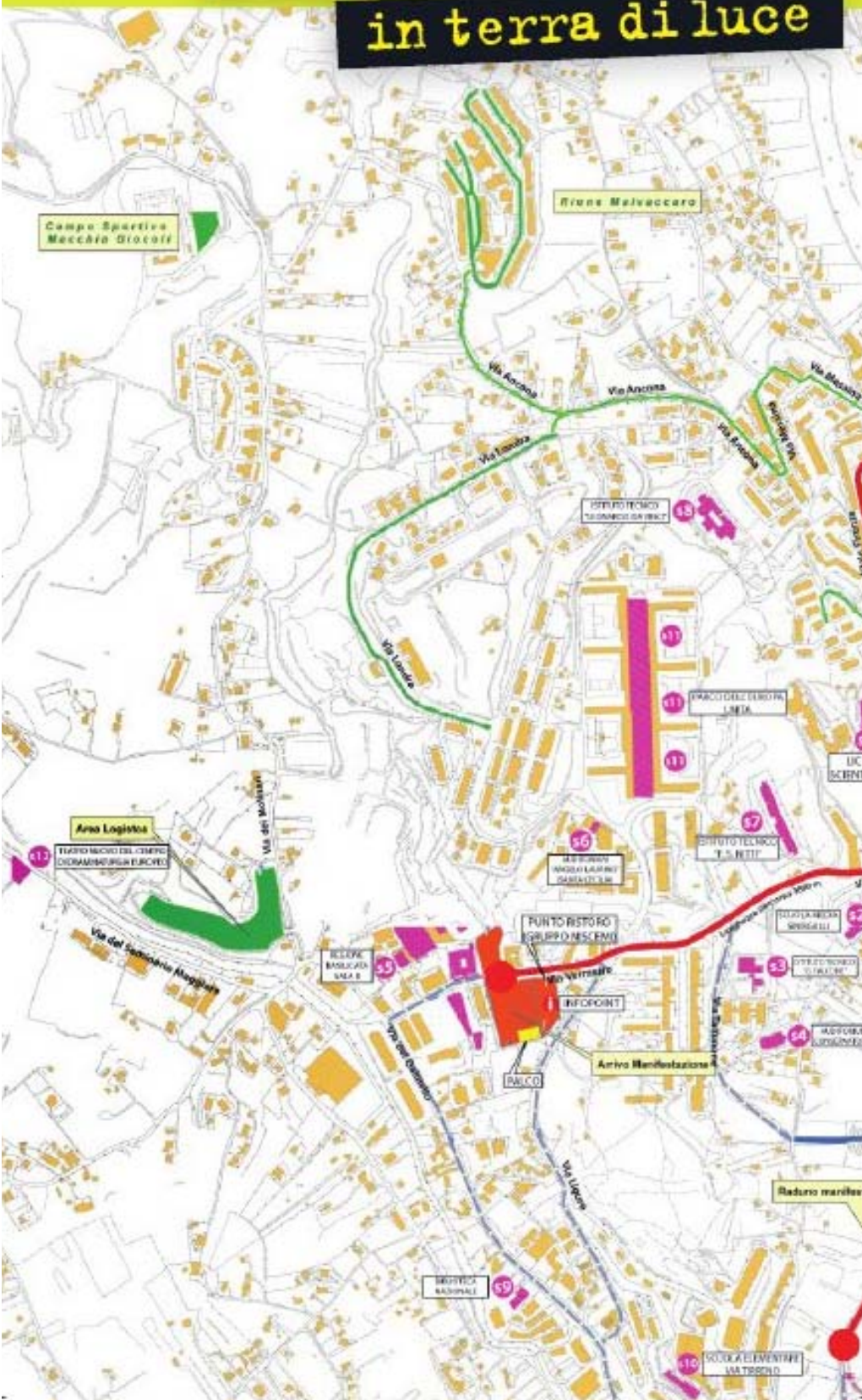
Pomeriggio libero di animazione, musica e teatro

a cura di tutti i gruppi giovanili
dalle 15 in poi nelle vie limitrofe
a piazzale Verrastro.

Lunedì 21 marzo, in centinaia di piazze, strade, scuole, consigli comunali di tutto il paese presidi di Libera, associazioni, scout, studenti, comunità ecclesiastiche si raduneranno per leggere l'elenco dei 900 nomi vittime delle mafie.

www.libera.it

insieme
verità e giustizia
in terra di luce





SEMINARI

- s1** Nel fl-esistiamo qui: l'Unità è giovane!
Accesso ai saperi, welfare state e corruzione, visti dai giovani
(sala Liceo Scientifico "G. Galilei") - via Anzio, 2
- s2** Albachia: giovani al centro di politiche di sviluppo locale
(Scuola Media "L. Sinigaglia") - via Anzio
- s3** Beni confiscati: riprendiamoci il malto!
(ITC "Giovanni Falcone") - via Anzio
- s4** "Vittime di mafia e vittime del silenzio"
(Auditorium Conservatorio "Gessualdo da Venosa")
Via F. Tammarone, 1
- s5** Internazionale - Non c'è sviluppo umano senza giustizia
(Sala B - Regione Basilicata) - viale V. Veneto
- s6** Mafia, zone grigie e corruzione
(Auditorium di Santa Cecilia "A. Laurino") - via Adriatico
- s7** Amministratori con trasparenza e responsabilità:
l'esperienza degli enti locali in rete,
per la formazione civile contro le mafie.
(ITC "F. S. Nitti") - via Anzio
- s8** Se la mafia non sono un fenomeno della
natura, la natura è un'affare della mafia
(ITC "L. Da Vinci") - via Ancona
- s9** L'informazione del potere - Il potere dell'informazione
(Biblioteca Nazionale) - via del Galibello
- s10** Alfabeto di cittadinanza:
anche i piccoli possono partecipare!
(Scuola elementare) - via Tinero
- s11** Musica dal vivo e artisti di strada
B.A.E. Buskers Antinafia Festival
(Parco dell'Europa Unita) - via Adriatico
- s12** Spettacolo teatrale "La Vacanza"
e proiezione video "La primavera della giustizia"
(Teatro Nuovo del Centro di Drammaturgia Europea)
Viale del Seminario Maggiore.

seminarimappa

**insieme
verità e giustizia
in terra di luce**



www.libera.it

www.avvisopubblico.it



COMUNE DI POTENZA



Provincia di Potenza



REGIONE BASILICATA

In collaborazione con



Ministero dell'Interno, dell'Università e della Ricerca



Governo Italiano
Ministero della Giustizia

Rai



Segretariato Sociale
e Rapporti con il Pubblico



FONDAZIONE
UNIPOLIS
cultura politica e ricerca pubblica



Fondazione
Banco di Napoli



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CALAMITA E LUCANIA



UBI Banca Carime



Si ringrazia il Centro di Drammaturgia Europeo ente di diretta istituzione
della Provincia di Potenza

Aderiamo alla Campagna

